



eurostat

Your key to European statistics

24/06/2021

Continuo calo dei bambini che lasciano la scuola in UE

La quota di "giovani che lasciano la scuola precocemente", un termine che si riferisce ai giovani che lasciano precocemente l'istruzione e la formazione (18-24 anni), è costantemente diminuita nell'Unione Europea (UE) negli ultimi 10 anni (dal 13,8% del 2010 al 9,9% nel 2020).

Nel 2020 più giovani hanno lasciato l'istruzione e la formazione rispetto alle donne - l'11,8% degli uomini rispetto all'8,0% delle donne. Rispetto al 2019 la quota maschile di giovani che abbandonano la scuola dell'infanzia è rimasta invariata, mentre la quota di donne è leggermente diminuita (di 0,4 punti percentuali).

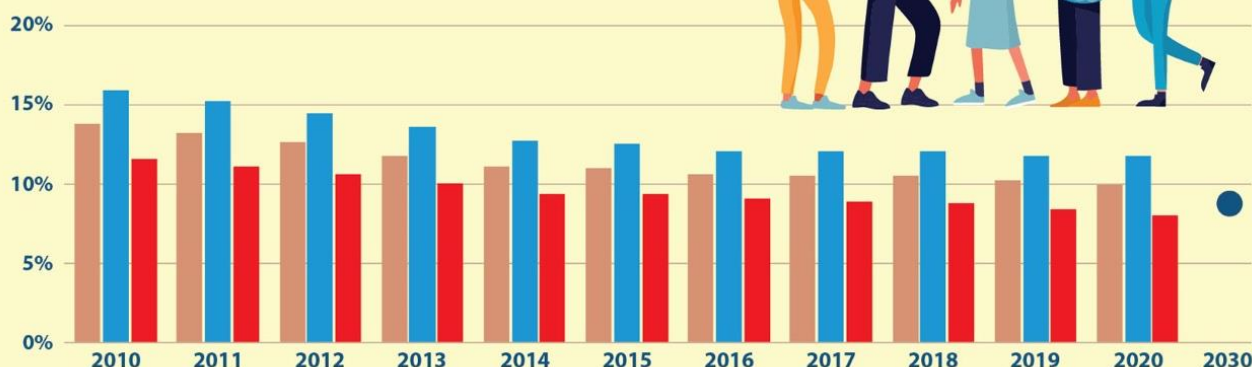
Gli Stati Membri UE si sono prefissati l'obiettivo di ridurre i tassi di abbandono precoce a livello comunitario al di sotto del 9% entro il 2030.

Rispetto al 2010 quasi tutti gli Stati Membri UE nel 2020 hanno fatto segnalare una percentuale minore di coloro che hanno lasciato anticipatamente, ad eccezione di Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Svezia, Lussemburgo e Bulgaria, che hanno tutti registrato un piccolo aumento (inferiore a 3 punti percentuali).

Quota di abbandono precoce da istruzione e formazione in UE

(% di popolazione di 18-24 anni di età)

■ Totale ■ Maschi ■ Femmine ● Obiettivo UE 2030



ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [edat_lfse_14](#)

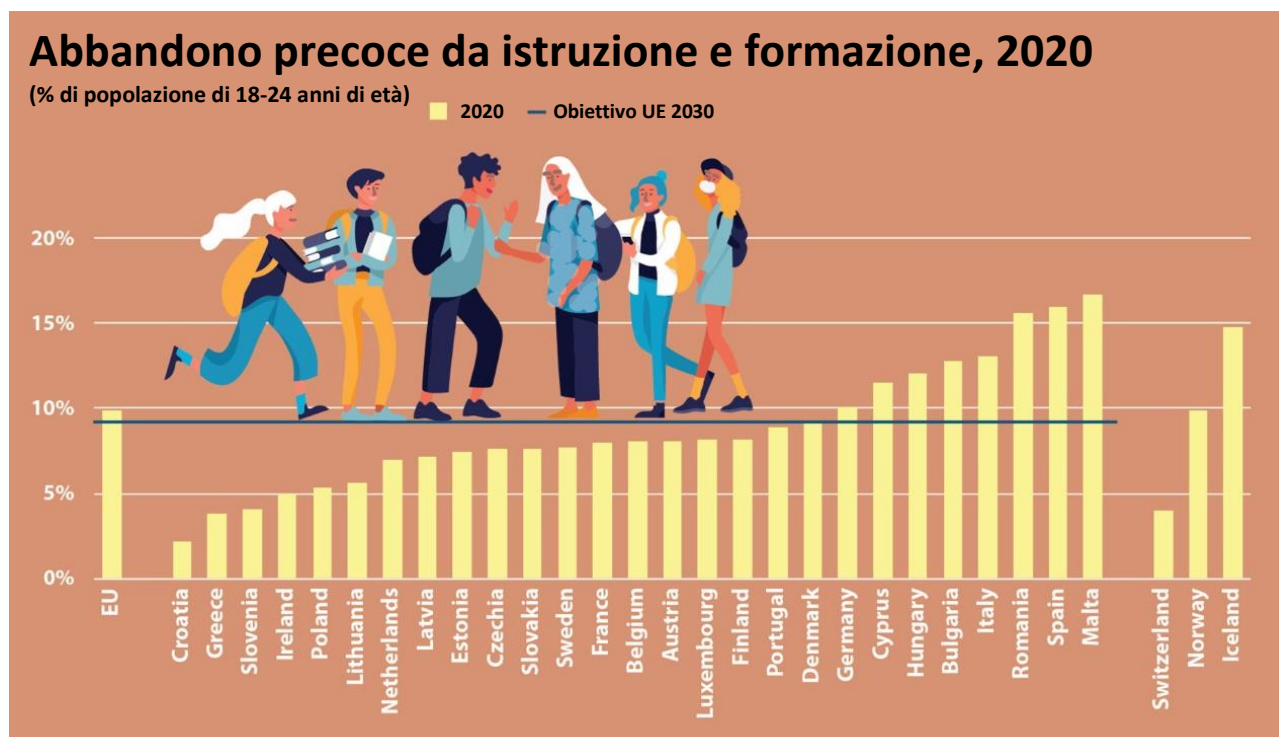
La quota più bassa di " giovani che lasciano la scuola precocemente " in Croazia, la più alta a Malta e in Spagna

Nel 2020, gli Stati Membri che hanno registrato la quota più bassa di persone che hanno lasciato anticipatamente l'istruzione e la formazione sono stati Croazia (2,2%), Grecia (3,8%), Slovenia (4,1%), Irlanda (5,0%) e Polonia (5,4%).

Le quote più alte sono state invece registrate a Malta (16,7%), Spagna (16,0%), Romania (15,6%), Italia (13,1%) e Bulgaria (12,8%).

Diciotto Stati Membri hanno già raggiunto l'obiettivo per il 2030 a livello UE per questo indicatore: Belgio, Repubblica Ceca, Estonia, Irlanda, Grecia, Francia, Croazia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia.

Nel 2020 la quota di giovani che hanno lasciato l'istruzione e la formazione in anticipo è stata inferiore per le giovani donne rispetto ai giovani uomini in tutti gli Stati Membri UE, ad eccezione della Romania e della Repubblica Ceca.



ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [edat lfse 14](#)

Per maggiori informazioni:

- [Articolo](#) *Statistics Explained* sull'abbandono precoce da istruzione e formazione.
- L'indicatore dei giovani che lasciano precocemente l'istruzione e la formazione è definito come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni con al massimo un'istruzione secondaria inferiore e che non aveva un'istruzione o una formazione continua (formale o non formale) durante le quattro settimane precedenti l'indagine. "Nella maggior parte degli studi secondari inferiori" si riferisce al livello ISCED (International Standard Classification of Education) 2011 0-2 per i dati a partire dal 2014 e al livello ISCED 1997 0-3C short per i dati fino al 2013. La modifica del livello ISCED non ha alcun impatto sulla comparabilità nel tempo di questo indicatore per tutti gli Stati Membri, ad eccezione dell'Estonia.

